

l.ci



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonché il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al sig. MINISTRO
della Giustizia
ROMA

Al PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
ROMA

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

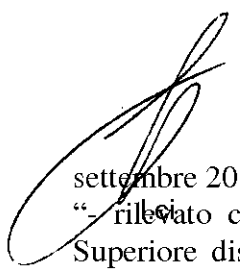
Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

e p.c. Al PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
ROMA

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

OGGETTO: Pratica num. 429/VV/2010 - Proroga dei termini di deposito delle proposte di cui ai paragrafi 3.5, 6.1, 6.2 e 10.2 della vigente Circolare sulla Formazione delle Tabelle.



Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 12 settembre 2012, ha adottato la seguente delibera:

“- rilevato che con provvedimenti in data 12 ottobre 2011 e 7 marzo 2012 questo Consiglio Superiore disponeva la proroga dei termini di cui ai paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 del Capo II della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari: e ciò nel primo caso al fine di consentire alla D.G. STAT l'estrazione dei dati e l'elaborazione delle query necessarie agli uffici giudiziari ed alle Commissioni Flussi per predisporre gli schemi di rilevamento dei flussi statistici; nel secondo caso in ragione della prevista realizzazione di una revisione delle circoscrizioni giudiziarie, della istituzione delle c.d. Sezioni specializzate in materia di impresa, della emanazione di una *Risoluzione consiliare di carattere generale sui programmi di gestione ex art. 37 d.l. n. 98/2011, convertito nella legge n. 111/2011*;

- rilevato altresì che, a seguito di dette delibere, i paragrafi 3.5, 6.1 e 6.2 della vigente circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari erano stati, da ultimo, modificati nel modo che segue:

“3.5 - *I Dirigenti devono provvedere alla convocazione delle riunioni con i magistrati dell'ufficio di cui al par. 3.2:*

a. *entro il 1 ottobre 2012 nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a dieci unità*

d. *entro il 15 ottobre 2012 nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a quaranta unità*

e. *entro il 15 novembre 2012 nei Tribunali con un organico di magistrati superiore a quaranta unità, presso le Corti di Appello e presso la Corte di Cassazione.*

6. - *Deposito della proposta di tabella*

6.1 - *La proposta di tabella, unitamente all'originaria segnalazione del dirigente dell'ufficio interessato, con i contributi raccolti ai sensi dei par. 3.2, 3.4. e 4 va inserita nel modulo informatico standardizzato e va depositata, in copia, nella cancelleria della Corte di Appello o della Corte di Cassazione entro e non oltre il 31 dicembre 2012.*

Per i Tribunali di cui al par. 3.5 lett. c, per le Corti di Appello e per la Corte di Cassazione il deposito può essere differito, previa indicazione delle ragioni del ritardo, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013.

Copia della tabella, riguardante l'ufficio giudiziario che ha sede in località diversa da quella della Corte di Appello, deve essere depositata, entro i predetti termini, anche presso la cancelleria dell'ufficio interessato.

6.2 - *Decorsi i termini indicati, non è più ammesso il deposito della proposta tabellare, salvo differimento del termine al 30 giugno 2013 esclusivamente in caso di subentro, nel primo semestre del triennio, di un nuovo titolare nell'incarico direttivo, ma rimane in vigore il progetto tabellare del triennio precedente, cui potranno essere apportate le variazioni eventualmente necessarie, a norma del par. 13. L'ingiustificato omesso deposito della segnalazione tabellare entro il termine indicato è valutato ai fini della conferma del dirigente o del conferimento di ulteriori incarichi.”;*

- evidenziato che in data 11 luglio 2012, con l'emanazione della delibera in materia di problematiche organizzative connesse alla istituzione del Tribunale delle imprese, questo Consiglio così prevedeva: “*Dovrà infine essere avviata in tempi brevi una riflessione da parte di questo Consiglio Superiore sulla eventualità di una ulteriore proroga al termine per il deposito delle proposte di tabelle. Una delle ragioni del differimento disposto con delibera del 7 marzo 2012 era proprio stata quella concernente l'imminente realizzazione della revisione delle circoscrizioni giudiziarie. Allo stato la situazione non risulta mutata: la modifica legislativa non è ancora approvata ma lo schema di decreto legislativo consente già di prevedere notevoli criticità organizzative in capo ai dirigenti degli uffici giudiziari, quali ad esempio l'incertezza sul numero effettivo di magistrati in pianta organica, la costituzione di nuove sezioni o la riorganizzazione di quelle già in essere, una nuova distribuzione degli affari. E ciò senza trascurare i problemi legati*

alla sostituzione di nuovi uffici giudiziari, come quello di Napoli Nord, o la modifica della geografia di altri uffici, anche con variazione di territori da un distretto all'altro";

- evidenziato altresì che in data 10 agosto 2012 il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera definitivo al decreto legislativo di revisione delle circoscrizioni giudiziarie e che il Presidente della Repubblica ha promulgato lo stesso in data 7 settembre 2012 (ora in attesa di pubblicazione sulla GU), dandosi così attuazione alla delega attribuita al Governo dalla legge per la stabilizzazione finanziaria n. 148/2011;

- ritenuto che l'approvazione definitiva del decreto legislativo sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie (che prevede la soppressione di 31 di Tribunali e di tutte le sezioni distaccate esistenti nonché la ridefinizione delle piante organiche degli uffici giudiziari) rende necessaria una ulteriore proroga dei termini di cui ai par. 3.5, 6.1 e 6.2, nonché di quello di cui al par.10.2 del Capo II della vigente circolare sulla formazione delle tabelle, al fine di consentire ai dirigenti degli uffici giudiziari di valutare approfonditamente l'impatto delle modifiche legislative sulla organizzazione degli uffici stesse e di predisporre progetti organizzativi che tengano conto delle loro mutate dimensioni;

- ritenuto che occorre dare uniformità temporale agli adempimenti cui sono tenuti gli uffici, e che pertanto la proroga deve applicarsi nei medesimi termini anche avuto riguardo ai Tribunali per i minorenni ed ai Tribunali di sorveglianza;

- ritenuto, pertanto, necessario prevedere una diversa decorrenza del triennio di validità di tutti i nuovi progetti tabellari, a far data dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, con conseguente ulteriore modifica della circolare (P. n. 19199 del 27 luglio 2011) deliberata in data 21 luglio 2011, che disciplinerà la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016. Le segnalazioni tabellari eventualmente già depositate ed al vaglio dei Consigli Giudiziari o già pervenute al Consiglio Superiore della Magistratura corredate dai necessari pareri, nonché le modifiche che i dirigenti degli uffici riterranno necessario apportare nel corso del 2013 al complessivo assetto organizzativo per sopravvenute e pressanti esigenze di ufficio, saranno considerate variazioni alle tabelle approvate per il triennio 2009/2011, fermo l'obbligo di depositare ulteriore segnalazione relativa alle tabelle per il triennio 2014/2016 nei termini indicati in dispositivo. Tutte le tabelle attualmente vigenti negli uffici giudicanti mantengono efficacia fino all'approvazione delle tabelle per il triennio 2014/2016, ai sensi dell'art. 7bis, comma 1, O.G.

delibera

la proroga di un ulteriore anno di tutti i termini indicati ai paragrafi 3.5, 6.1 6.2 e 10.2 del Capo II della vigente circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari, modificando pertanto i predetti paragrafi nel modo che segue:

"3.5 - I Dirigenti devono provvedere alla convocazione delle riunioni con i magistrati dell'ufficio di cui al par. 3.2:

a. entro il 1 ottobre 2013 nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a dieci unità

d. entro il 15 ottobre 2013 nei Tribunali con un organico di magistrati pari o inferiore a quaranta unità

e. entro il 15 novembre 2013 nei Tribunali con un organico di magistrati superiore a quaranta unità, presso le Corti di Appello e presso la Corte di Cassazione."

"6. - Deposito della proposta di tabella

6.1 - La proposta di tabella, unitamente all'originaria segnalazione del dirigente dell'ufficio interessato, con i contributi raccolti ai sensi dei par. 3.2, 3.4. e 4 va inserita nel modulo informatico standardizzato e va depositata, in copia, nella cancelleria della Corte di Appello o della Corte di Cassazione entro e non oltre il 31 dicembre 2013.

Per i Tribunali di cui al par. 3.5 lett. c, per le Corti di Appello e per la Corte di Cassazione il deposito può essere differito, previa indicazione delle ragioni del ritardo, entro il termine perentorio del 31 marzo 2014.

Copia della tabella, riguardante l'ufficio giudiziario che ha sede in località diversa da quella della Corte di Appello, deve essere depositata, entro i predetti termini, anche presso la cancelleria dell'ufficio interessato.

6.2 - Decorsi i termini indicati, non è più ammesso il deposito della proposta tabellare, salvo differimento del termine al 30 giugno 2014 esclusivamente in caso di subentro, nel primo semestre del triennio, di un nuovo titolare nell'incarico direttivo, ma rimane in vigore il progetto tabellare del triennio precedente, cui potranno essere apportate le variazioni eventualmente necessarie, a norma del par. 13. L'ingiustificato omesso deposito della segnalazione tabellare entro il termine indicato è valutato ai fini della conferma del dirigente o del conferimento di ulteriori incarichi.”

“10.2 – Il Presidente della Corte di Appello deve allegare alla proposta di tabella: l'elenco dei magistrati (compresi i giudici onorari) presenti in servizio presso l'ufficio alla data del 30 ottobre 2013, indicando, altresì, separatamente quelli per i quali a detta data sia stato deliberato, e non ancora eseguito, il trasferimento in entrata o in uscita dall'ufficio con delibera pubblicata sul Bollettino, nonché le statistiche dell'ufficio.”

SEGRETARIO GENERALE
(Carlo Visconti)

Carlo Visconti